



**Scuola Secondaria di 1° Grado "G.Garibaldi"**  
**Via Pirandello, 19**  
**76015 TRINITAPOLI (FG)**

**PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO**  
**DI RELIGIONE CATTOLICA**  
**a.s. 2013/2014**

<b>CLASSE PRIMA</b>	
<b>Rilevanze didattiche e disciplinari : a) Scoperta del bisogno di Dio. b) Accostamento al mondo biblico. c) Incontro con la cultura neotestamentaria. d) Centralità del Kerigma. e) Azione missionaria nella storia.</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>(A)</b> <b>DIO E L'UOMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande.</li><li>· Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio.</li><li>· Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.</li></ul>
<b>(B)</b> <b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari.</li><li>· Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa.</li><li>· Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazareth.</li></ul>
<b>(C)</b> <b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa.</li><li>· Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo.</li><li>· Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse.</li></ul>

<p><b>(D)</b> <b>VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo.</li> <li>· Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza.</li> <li>· Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità.</li> </ul>
<p><b>CLASSE SECONDA</b></p>	
<p><b>Rilevanze didattiche e disciplinari: a) Apertura interculturale; b) Scoperta della relazione e della vita comunitaria; c) La comunità cristiana nella storia; d) Analisi delle differenze e divisioni fra le Chiese; e) Analisi del cammino ecumenico delle Chiese; f) Centralità dell'annuncio e della testimonianza.</b></p>	
<p><b>INDICATORI</b></p>	<p><b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b></p>
<p><b>(A)</b> <b>DIO E L'UOMO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare quali caratteristiche e comportamenti di Gesù indicano che è Figlio di Dio e Salvatore.</li> <li>· Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.</li> <li>· Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia.</li> </ul>
<p><b>(B)</b> <b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano (fraternità, carità, preghiera, ministeri, carismi).</li> <li>· Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane ed europee</li> </ul>
<p><b>(C)</b> <b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa.</li> <li>· Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna</li> <li>· Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Protestanti e Ortodossi</li> </ul>
<p><b>(D)</b> <b>VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità.</li> <li>· Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi.</li> <li>· Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani.</li> </ul>

**CLASSE TERZA**

**Rilevanze didattiche e disciplinari: a) Confronto interculturale; b) Scoperta del valore di un progetto di vita; c) Domande di senso e sistemi di significato; d) centralità del progetto di vita; e) La proposta cristiana a confronto con la cultura contemporanea:**

<b>INDICATORI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>(A)</b> <b>DIO E L'UOMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Scoprire il valore di un progetto di vita per realizzarsi come persona felice e individuare in Gesù Cristo un modello significativo con cui confrontarsi.</li><li>·Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saper confrontare le risposte date dalle grandi religioni e dalla cultura odierna con la risposta del cristianesimo.</li><li>· Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</li><li>· Prendere coscienza come ogni persona, per realizzarsi, è chiamata a vivere l'esperienza dell'amicizia e dell'amore e ne comprende il significato profondo nella visione cristiana dell'affettività .</li></ul>
<b>(B)</b> <b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento..</li><li>· Comprendere attraverso lo studio della sacra scrittura e documenti della Chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita.</li><li>· Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù riguardo il Comandamento dell'Amore.</li></ul>
<b>(C)</b> <b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni.</li><li>· Riconoscere come alcuni valori cristiani trovano riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e sono alla base del dialogo Interreligioso.</li></ul>
<b>(D)</b> <b>VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere sulla ineludibilità del dialogo interreligioso per il benessere collettivo e cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione.</li><li>• Individuare in alcune testimonianze, scelte di una proposta di fede per un proprio progetto di vita libero e responsabile.</li><li>• Confrontare, comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana e giungere a formulare un giudizio personale.</li><li>• Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose.</li><li>• Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni personali, nel lavoro e per la salvaguardia del creato.</li></ul>

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

## **MEDIAZIONE DIDATTICA**

Partendo dai vissuti degli alunni, i contenuti saranno proposti in modo da far cogliere la relazione con la loro vita con le seguenti modalità:

✚ L'argomento di studio sarà presentato in termini problematici, per focalizzare l'interesse degli alunni e coinvolgerli in un personale ed attivo lavoro di riflessione, di rielaborazione, di messa in discussione delle proprie idee, di apertura.

- + Consentire agli allievi di andare oltre le informazioni favorendo l'utilizzazione di quanto acquisito, applicandolo ad altre situazioni e contesti diversi.
- + Risvegliare il pensiero degli alunni, per far scoprire loro la possibilità di ricerca di una verità "ulteriore" rispetto all'evidente, al banale, al materiale;
- + Destare in loro il senso della trascendenza mettendo in relazione il soggetto-alunno, con le sue esperienze e le sue domande di senso, con il dato cristiano, con l'esperienza biblica e post-biblica dell'uomo contemporaneo.
- + Valorizzare il dialogo con gli altri saperi.

Tutto attraverso l'ascolto, la discussione, la formulazione di ipotesi, la ricerca, la rielaborazione e la sintesi.

Gli allievi procederanno individualmente o in gruppo nelle varie fasi di lavoro, sia per il conseguimento degli obiettivi sia al fine di promuovere le abilità sociali si farà ricorso alle strategie del cooperative-learning e tutoring.

Al fine di potenziare la partecipazione al dialogo educativo, insistendo e rinforzando i comportamenti positivi, offrendo occasione di successo e di gratificazioni, si guideranno gli alunni a:

- Saper chiedere chiarimenti al momento opportuno;
- Saper ascoltare gli interventi dei compagni;
- Essere puntuali nell'impegno scolastico.
- Cercare il confronto con i compagni quale elemento integrativo della riflessione personale e strumento per superare ogni forma di intolleranza e fanatismo:
- Potenziare i rapporti di collaborazione, come capacità di apprezzare i valori morali e religiosi della fraternità, dell'aiuto reciproco e della ricerca della verità:
- Potenziare capacità di relazione senza conflittualità, quale possibilità reale per il rispetto dell'altro con le sue diversità;
- Realizzare una vita comunitaria di classe, stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo che si ispirano nell'adesione libera al comandamento dell'amore.

Per alcuni allievi diversamente abili o con particolari difficoltà, si procederà con percorsi semplificati e prove orali o scritte strutturate e semplici, richiedendo la conoscenza di pochi contenuti basilari e il riscontro di un miglioramento sensibile nell'espressione, nella comprensione di semplici messaggi di un testo biblico e nell'individuazione dei valori religiosi presenti in una testimonianza o

esperienza facendo ricorso al proprio vissuto.

- Adattamento dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
- Lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari
- Attenzione alle difficoltà
- Esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà

Sarà data particolare attenzione alla socializzazione di questi allievi e alla loro integrazione serena nel gruppo classe .

Saranno effettuate verifiche sia orali sia scritte, scegliendo la modalità più opportuna per l'allievo/a in accordo con l'insegnante di sostegno.

### Mezzi e Sussidi

Si utilizzeranno:

Libro di testo in adozione: " Al pozzo di Giacobbe" vol.1, vol. 2, vol. 3; altri testi utili all'approfondimento e/o attività di studio.

La Bibbia e i documenti del Magistero della Chiesa.

Riviste. Audiovisivi e nuove tecnologie multimediali.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### INDICATORI

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA

#### A) DIO E L'UOMO

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

- esercizi basati su domande aperte oppure strutturati; - interrogazioni orali; -interventi spontanei;
- interrogazioni orali di recupero per allievi in difficoltà di fronte al compito scritto;
- testi prodotti nel piccolo gruppo al termine di attività cooperative.

<b>B) LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>	<b>Non Sufficiente (5)</b>	L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.
	<b>Sufficiente (6)</b>	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica, Se guidato, riesce a individuare alcuni valori e ad esprimere alcune opinioni motivate. Affronta situazioni nuove in un contesto semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
<b>C) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>	<b>Buono (7)</b>	L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, partecipa attivamente. Le conoscenze sono sostanzialmente complete e articolate. Applica correttamente le conoscenze acquisite, a problemi non complessi; si esprime in modo corretto. Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto. Utilizza correttamente termini specifici.
	<b>Distinto (8)</b>	Le conoscenze sono complete con approfondimenti su alcuni argomenti. Partecipa attivamente. Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche a problemi complessi. Rielabora correttamente, cogliendo correlazioni anche tra discipline, sa riflettere esprimendo opinioni motivate sui dati appresi che confronta con le proprie esperienze.
	<b>Ottimo (9)</b>	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza, sa individuare opportuni collegamenti interdisciplinari e sa applicare quanto acquisito in situazioni nuove
	<b>Eccellente (10)</b>	L'alunno partecipa in modo attivo e costruttivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. Sa individuare opportuni collegamenti interdisciplinari e sa applicare quanto acquisito in situazioni nuove e con complessità; padroneggia il linguaggio specifico; sa collegare le conoscenze al proprio vissuto e sa riflettere esprimendo opinioni motivate. Ama ampliare gli argomenti di studio.
<b>D) VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>		

<b>VOTO</b>	<b>Comportamento</b>
<b>Voto 5</b>	<p>Manifesta un rifiuto sistematico delle regole, totale mancanza di rispetto dei compagni, degli insegnanti e altre figure operanti nella scuola.</p> <p>Gestisce proprie emozioni con difficoltà.</p> <p>Utilizza le strutture e i sussidi della scuola in maniera scorretta.</p>
<b>Voto 6</b>	<p>Non sempre mostra rispetto delle regole e dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Non sempre si relaziona con gli altri nel rispetto dei ruoli.</p>

	<p>Gestisce proprie emozioni con difficoltà.          Utilizza le strutture e i sussidi della scuola talvolta in maniera inappropriata.</p>
<b>Voto 7</b>	<p>Deve essere talvolta richiamato al rispetto delle regole e dell'ambiente in cui vive.          Di solito si relaziona con gli altri nel rispetto dei ruoli.          Gestisce proprie emozioni con qualche incertezza.          Utilizza le strutture e i sussidi della scuola talvolta in maniera inappropriata.</p>
<b>Voto 8</b>	<p>Rispetta consapevolmente le regole e l'ambiente in cui vive in modo apprezzabile.          Di solito si relaziona con gli altri nel rispetto dei ruoli.          Sa controllare le proprie emozioni.          Utilizza le strutture e i sussidi della scuola in maniera appropriata.</p>
<b>Voto 9</b>	<p>Rispetta consapevolmente le regole e l'ambiente in cui vive.          Si relaziona positivamente con gli altri e nel rispetto dei ruoli.          Sa gestire le proprie emozioni.          Utilizza correttamente le strutture e i sussidi della scuola.</p>
<b>Voto 10</b>	<p>Rispetta le regole e l'ambiente in cui vive in maniera esemplare.          Si relaziona con gli altri con correttezza e nel rispetto dei ruoli.          Sa gestire pienamente le proprie emozioni.          Utilizza correttamente le strutture e i sussidi della scuola.</p>

## DOCENTI

**Coordinatore      don Michele Schiavone**

**Terlizzi Anna Maria**